

N O I C O N S O L I

RAPPRESENTANTI

L' AULICO , CESAREO , REGIO , MAGNIFICO ,
MAGGIOR CONSIGLIO

D I B E L L U N O .

Essendo stato deliberato il Dazio del Bestiame della Pieve d' Alpago di ragione Patrimoniale di questa Magnifica Città per anni dieci , averanno loro principio primo Aprile 1798. , ad Antonio di Nadal Bortot ; e giusto essendo , che detto Conduttore sia mantenuto nelli diritti , e ragioni , che al suddetto Dazio si competono , e che in lui restano trasfuse in vigore della deliberazione antedetta , siccome ce ne ha fatto riverente istanza ; perciò col presente ordine nostro si fa pubblicamente intendere , e sapere .

Che tutti quelli , che nel periodo di detti dieci anni , che averanno principio , come sopra , il dì primo Aprile , venderanno Bestiame di qualunque si sia genere , tanto grosso , che minuto , e così pure Vitelli , benchè sieno venduti dopo ammazzati , o faranno qualunque altro contratto di Animali dentro il Circondario della Pieve d' Alpago .